Codice A1814B
D.D. 14 dicembre 2022, n. 3884
ATTG 236-Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica consistenti nel decespugliamento e taglio selettivo della vegetazione in tratti saltuari dei rii Trionzo, Rocchea e Pozzuolo ricadenti nel territorio del Comune di Canelli (AT). Richiedente: Comune di Canelli (AT).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 3884/A1814B/2022 DEL 14/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATTG 236-Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica consistenti nel decespugliamento e taglio selettivo della vegetazione in tratti saltuari dei rii Trionzo, Rocchea e Pozzuolo ricadenti nel territorio del Comune di Canelli (AT).
Richiedente: Comune di Canelli (AT).

Con nota prot. n° 21684 del 01/12/2022, registrata al protocollo regionale con n° 51289 in data 02/12/2022, l'arch. Rossella Falletti, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico V - Servizio Patrimonio e Manutenzione Strade del Comune di Canelli (AT) con sede in via Roma, 37 – CAP 14053, ha presentato istanza intesa ad ottenere la concessione breve per effettuare il decespugliamento e taglio selettivo della vegetazione presente nei tratti d'alveo dei corsi d'acqua denominati rio Pozzuolo, Rocchea e Trionzo, in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento stradale .
All'istanza sono stati allegati gli stralci planimetrici che individuano i tratti d'intervento nonché la documentazione fotografica che attesta lo stato dei luoghi.
In data 12/12/2022 e' stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale AL-AT, riscontrando nei tratti evidenziati sull'istanza e identificati negli stralci planimetrici, la presenza di vegetazione arbustiva e di piante cresciute nell'alveo attivo nonché di soggetti inclinati, instabili e secchi presenti sulle sponde che in caso di caduta potrebbero creare disordini idraulici e/o ostacolo al regolare deflusso idrico.
A seguito del sopralluogo e sulla base della documentazione presentata, gli interventi proposti dal Comune di Canelli, ai sensi del Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 pubblicata sul BUR n° 38 del 20/09/2018 possono essere inquadrati tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento, garantendo la conservazione e l'efficienza dei manufatti d'attraversamento (*art. 12 del R.D. 523/1904 "Testo Unico sulle opere idrauliche delle diverse categorie")* nonchè la sicurezza del territorio circostante.
Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi della D.D. n° 3484 del 24/11/2021-rettificata con D.D. n° 3928 del 28/12/2021 Allegato A (ex art. 56, comma 1 L.R. n. 19/2018) considerato che gli interventi si configurano come attività di manutenzione idraulica per i quali ricorrono gli estremi

dell’art. 37 bis del Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., il valore delle piante tagliate, nel rispetto delle vigenti leggi in materia e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie* “limitatamente ai lavori da eseguirsi sui rii Trionzo (intervento 1 e 2), rio Rocchea (o Valle della Rocchea) (intervento 3-4-5) in quanto iscritti nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/03/1938) rispettivamente ai n.ri. 33 e 28 nonché rio Pozzuolo (intervento 7) per il solo tratto identificato a catasto con il mappale 188 del Fg. 14 di Canelli, in quanto appartenente al Demanio Pubblico dello Stato.
Tutto cio’ premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il D. Lgs. n° 112/1998;
- la L. R. n° 44/2000;
- la L. R. n°12 del 18/05/2004;
- il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- il Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- la circolare del P.G.R. n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 pubblicata sul BUR n° 38 del 20/09/2018;
- la D.D. n° 3484 del 24/11/2021- Allegato A rettificata con D.D. n° 3928 del 28/12/2021;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Canelli (AT) ad eseguire gli interventi di manutenzione idraulica consistenti nel decespugliamento e taglio selettivo della vegetazione in tratti saltuari dei rii Trionzo, Rocchea e Pozzuolo (identificati con n.ri 1-2-3-4-5-7), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate sugli elaborati planimetrici allegati all’istanza e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio della vegetazione dovrà tener conto delle modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n° 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare :
  - all’interno dell’alveo attivo, ovvero nella porzione occupata dall’acqua in regime ordinario (indicativamente 2/3 inferiori delle sponde) dovrà essere effettuato il taglio a raso senza rilascio di matricine (art. 37 bis comma 2 del Regolamento Forestale Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.);
  - nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il livello di piena ordinaria e

il ciglio alto di sponda, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo (art. 37 comma 2 lettera b) del Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., limitato alle tipologie che risultano fortemente instabili, senescenti, deperenti e che, in caso di caduta, possono creare ostruzione della sezione idraulica, oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena. Occorrerà pertanto mantenere i soggetti più stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente. E' vietata ogni forma di taglio "a raso";

- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco ed il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento/trinciatura) e arborea nonchè dalle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, tronchi secchi, fogliame, etc.) dovrà essere immediatamente rimosso dall'alveo attivo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nelle aree di possibile esondazione e l'abbandono in alveo o sulle sponde del materiale vegetale derivato dalla trinciatura;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del R.D. n° 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi natura;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- tutte le operazione che verranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e esistenti manufatti o opere di difesa; ad ultimazione lavori le stesse dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo o nelle aree demaniali e ripristinato lo stato dei luoghi;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio, rimozione e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro eventuale parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizioni di legge;

- i lavori in argomento, dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **un anno** (1) dalla data della stessa, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (sospensione dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Canelli (AT) dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti-Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle vigenti leggi in materia.

Considerata la finalità dell'intervento, ritenuto che lo stesso, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri nell'ambito d'applicazione della lettera n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche "- Allegato A della D.D. n° 3484 del 24/11/2021 rettificata con D.D. n° 3928 del 28/12/2021 (ex art. 56 della L.R. n° 19 del 17/12/2018), il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.
Con il presente provvedimento è autorizzato l'accesso in alveo nonché l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
Giuliana CAPITOLO
Andrea RIBAUDO

IL DIRIGENTE
(A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli